

**Modello 10**  
**ISTANZA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
**art. 5 D.P.R 357/1997**

Spett.le  
Regione Abruzzo  
Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8.09.1997  
relativa al Piano Regolatore**

Il sottoscritto : Alessio Monaco					
in qualità: di Sindaco / Legale Rappresentante					
dell'Ente: Comune di Rosello					
con sede legale in Rosello (CH)					
Indirizzo: Piazza Municipio n.1					
C.A.P.	66040	Provincia	CH	Telefono	0872-948131
PEC	rosello.comune@larpec.com			Email	info@comune.rosello.ch.it

**CHIEDE**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8.09.1997, l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza relativamente al piano.

L'area individuata dal Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Rosello rientra nella ZSC/ZPS IT7140212 Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde. Il Piano Regolatore Generale del Comune di Rosello è stato adottato nel 1972 e approvato definitivamente nel 1977 (5 anni prima dell'entrata in vigore della Legge Urbanistica Regionale) pertanto considerabile come legalmente scaduto, in ragione dei circa 45 anni trascorsi dalla sua effettiva applicazione.

Nella relazione di Piano sono stati individuati 5 obiettivi specifici e 17 azioni come di seguito elencati.

**Obiettivo 1.** Dotare il territorio e la comunità locale di un nuovo e idoneo strumento di pianificazione urbanistica che incentivi il recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente.

**Azione 1A.** Redigere uno strumento urbanistico agile, in tal modo dotando la comunità di idonea cartografia, sin qui obsoleta, che dischiuda notevoli profili di utilità per i suoi molteplici utilizzi. **Azione 1B.** Armonizzare ed integrare la disciplina del nuovo PRG ai contenuti ed alle nuove definizioni uniformi del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC), da redigersi contestualmente al PRG ed al quale rinviare per aspetti specifici e di dettaglio che regolamentano la materia edilizia. **Azione 1C.** Incentivare, con scelte di Piano, utilizzo e riqualificazione del patrimonio edilizio storico esistente, sovrabbondante rispetto ai fabbisogni, tenendo conto di limitazioni derivanti dal substrato geo-litologico e dalla peculiare risposta sismica, escludendo previsioni di espansione, in favore del recupero del patrimonio edilizio esistente.

**Obiettivo 2.** Valorizzare il patrimonio identitario di valore storico testimoniale per promuovere l'attrattività complessiva dei "borghi tra gli abeti".

**Azione 2A.** Caratterizzare con sufficiente livello di dettaglio il patrimonio edilizio storico (quanto a condizioni d'uso e strutturali) al fine di delineare con la disciplina del PRG la successiva redazione di un Piano di Recupero del Centro Storico il quale individuerà con maggior dettaglio categorie di intervento finalizzate ad una riqualificazione funzionale degli immobili.

**Azione 2B.** Valorizzazione, tramite un piano di recupero, del piccolo borgo periferico identificabile con i caratteristici manufatti detti "Pagliare", prevedendo un recupero dei caratteri di interesse storico testimoniale con interventi di messa in sicurezza, restauro e allestimento di percorsi e spazi per una fruizione turistica ed allestimento di eventi e mostre).

**Azione 2C.** Redigere un Piano del Colore con riferimento alle schiere site in Via dell'Impero, identificabili con residenze di edilizia economica e popolare a schiera caratterizzate da interessante tipologia a schiera.

**Azione 2D.** Definire un ambito del nucleo di interesse storico testimoniale dell'abitato di Giuliopoli, da sottoporre alla successiva redazione di un Piano Particolareggiato che ne valorizzi le potenzialità di borgo ospitale, caratterizzato da originalità dell'impianto urbano.

**Obiettivo 3.** Salvaguardare, esaltandole, le peculiarità del territorio agricolo e di quello caratterizzato da notevoli

---

valori ambientali, armonizzando le previsioni del PRG ai vicoli ed alla pianificazione sovraordinata, preordinati alla tutela ambientale (PAI, PDSA, PDG DEL SIC, PRP, PTPC).

**Azione 3A.** Individuare, in esito ai risultati di VAS e la VINCA, idonee forme e misure di mitigazione degli impatti delle varie attività antropiche, armonizzando le previsioni di Piano con la accurata disciplina del Piano comunale appena redatto per l'affrancamento dagli usi civici di incolto, pascolo e legnatico.

**Azione 3B.** Fondare le scelte di Piano riferibili alla gran parte del territorio comunale non antropizzato, al fine di preservarne i caratteri ambientali e paesaggistici identitari, su progetti concreti di valorizzazione sostenibile delle risorse identitarie del territorio favorendone una rispettosa fruibilità tramite reti integrate di mobilità dolce (rete sentieristica a supporto di itinerari di visita).

**Azione 3C.** Agevolare, tramite la disciplina di PRG, in coerenza con le norme di settore sovraordinate, la multifunzionalità delle aziende agricole (specie quelle impegnate nella pratica di allevamenti a pascolo), favorendo una vitale differenziazione delle fonti di reddito; incentivando commistione tra attività di produzione agricola, trasformazione dei prodotti tipici di elevata qualità in loco, loro commercializzazione e ricettività agrituristica in sito.

**Obiettivo 4.** Disciplinare il territorio con previsioni idonee a valorizzarne le potenzialità turistiche ed elevare l'offerta di servizi.

**Azione 4A.** Disciplinare il territorio agricolo in modo da individuare varie agevolazioni, per attività finalizzate a tutela e riscoperta (leggasi valorizzazione economica) di pratiche, colture e produzioni tipiche del territorio (attività casearie, coltivazioni di cereali e legumi della tradizione, apicoltura, allevamento bovino e ovino al pascolo).

**Azione 4B.** Destinare l'area, prossima alla Riserva Regionale Abetina di Rosello, su cui insiste il vecchio fabbricato in disuso già destinato all'ostello, ad attività turistico ricettive e di servizio a supporto della riserva.

**Azione 4C.** Destinare l'area dell'ex asilo nido, coerentemente con la progettazione in atto, finanziata, a polo multifunzionale di servizi alla popolazione, prevedendo idonee aree a standard di servizio.

**Azione 4D.** Definire, previa idonea ricognizione e valutazione della funzionalità del patrimonio immobiliare comunale presente nel borgo di Giuliopoli, idonee destinazioni di natura sociale (funzioni di servizio, aggregative e/o ricreative) da attribuire a specifici manufatti ed aree attualmente sottoutilizzati.

**Azione 4E.** Delineare norme di Piano che agevolino l'attuazione del progetto di valorizzazione turistica sostenibile dei siti identitari di interesse culturale, ambientale e paesaggistico individuati e definiti nell'ambito del progetto di Itinerario culturale.

**Obiettivo 5.** Definire norme che agevolino lo sviluppo di una comunità energetica autosufficiente.

**Azione 5A.** Individuare aree di proprietà comunale in cui collocare impianti di produzione energetica fotovoltaica al fine di creare condizioni concrete per la costituzione successiva di una Comunità Energetica Autosufficiente, verificandone la insediabilità rispetto ai seguenti tre siti, compatibili con le recenti disposizioni di legge in materia (L. 199/2021 e L. 34/2022), ovvero:

- sito della Piana del Valico, nei pressi dell'impianto già installato (in adiacenza al tracciato della SP 180, presso il Bivio per Agnone, non distante dall'azienda agrituristica lo Scamorzaro);
- sito dell'area produttiva artigianale urbanizzata ma non insediata, nei pressi di Giuliopoli;
- sito coincidente con l'ex campo sortivo di Giuliopoli.

**Azione 5B.** Incentivare l'installazione sulle coperture degli edifici pubblici e dei fabbricati anche provati di rilevanti dimensioni (stalle, capannoni agricoli esistenti), di impianti fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile.

Il nuovo PRG riconosce a fini di idonea disciplina degli usi i seguenti macro ambiti, derivati da una attenta reinterpretazione della carta regionale dell'uso del suolo e dagli approfondimenti del quadro conoscitivo:

- aree forestali comprendenti la ZSC IT7140212 "Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde";
- spazi naturali di rilevante valore ambientale paesaggistico;
- ambiti destinabili ad attività agricole varie (coltivi non irrigui, pascolo, aree e manufatti per l'allevamento);
- edifici e/o nuclei insediati a supporto della multifunzionalità agricola e/o della ricettività agrituristica;
- aree per mantenimento, sviluppo e riqualificazione di strutture ricettive di supporto al turismo ambientale.

---

**DICHIARA CHE**

1. La procedura è di competenza regionale (ai sensi dell'art. 46bis LR 11/1999 e LR 2/2003) in quanto:  
-trattasi di piano
2. I possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessano anche parzialmente e/o indirettamente, SIC, ZSC, ZPS, istituiti ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE per la Rete Natura 2000

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es. Parco, SIC, ZSC, ZPS)
	<i>Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde</i>	IT7140212	ZSC

3. Per il piano/programma è stata avviata la procedura di VAS (art. 13 D.Lgs. 152/2006).

4. Ha provveduto ad allegare alla presente richiesta i seguenti elaborati:

- Studio di Incidenza;
- Relazione PRG

- 
- 
- 
- 

5. La documentazione relativa al piano oggetto di istanza è consultabile al seguente link:  
[http://www.comunerosello.it/ufficio\\_tecnico/](http://www.comunerosello.it/ufficio_tecnico/)

Il richiedente



Il Sindaco di Rosello  
Dott. Alessio Monaco

(Timbro e Firma)